Santa Maria della Scala



Al Santa Maria della Scala apre la mostra “Santa Caterina da Siena. Estasi e ardore”

Oggi il taglio del nastro e l’inaugurazione aperta alla cittadinanza per il progetto espositivo dedicato alla costruzione dell’immagine della Santa tra Cinquecento e Seicento. Fino al 30 marzo 2027 oltre sessanta opere dialogano con un itinerario diffuso nei luoghi cateriniani della città

Siena, 27 novembre 2026 - Al Santa Maria della Scala si è aperta oggi la mostra “Santa Caterina da Siena. Estasi e ardore”. La preview riservata alla stampa, alle autorità e alle istituzioni, segna l’avvio dell’evento internazionale, che da domani, sabato 28 novembre 2026, sarà visitabile dal pubblico fino al 30 marzo 2027 negli spazi del Complesso museale senese.
Insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica, la mostra riunisce oltre sessanta opere tra dipinti, sculture, disegni, incisioni e libri antichi, proponendo un percorso dedicato alla costruzione dell’immagine di Santa Caterina da Siena tra la stagione successiva al Concilio di Trento e il pieno Seicento. Il progetto, curato dai docenti universitari Alessandro Angelini (Università di Siena), Gabriele Fattorini (Università di Firenze) e Michele Maccherini (Università dell’Aquila), approfondisce la definizione dell’iconografia cateriniana attraverso i grandi temi dell’estasi, delle stimmate, dell’Eucaristia, della visione mistica e della scrittura, restituendo insieme il ruolo che la santa continua ad avere nella memoria religiosa, artistica e civile di Siena.
La mostra prende avvio da una sezione introduttiva dedicata alla vita, alla devozione e ai luoghi di Caterina, per poi svilupparsi in sei nuclei che seguono l’evoluzione della sua immagine e il suo consolidarsi nella cultura figurativa della prima età moderna. L’allestimento, curato dagli architetti Margherita Palli e Alessandro Pedretti con Giacomo Guarneri (Studio C.B.B.B. srl), è stato concepito in stretta relazione con il lavoro dei curatori, con un’attenzione puntuale al ritmo del percorso, al rapporto tra opere e documenti e al dialogo con gli spazi del Santa Maria della Scala. Al centro emerge la figura di Francesco Vanni, protagonista decisivo nella codificazione dell’immagine post-tridentina della santa, affiancato da artisti come Alessandro Casolani, Rutilio Manetti, Francesco Rustici detto il Rustichino, Bernardino Mei e Raffaello Vanni.
Tra le opere esposte figurano il “Matrimonio mistico di Santa Caterina” e “Santa Caterina beve il sangue dal costato di Cristo”, proprio di Vanni, la “Santa Caterina riceve l’Eucarestia” di Alessandro Casolani, la “Santa Caterina da Siena che scrive” di Rutilio Manetti e quella di Bernardino Mei e il monumentale “Santa Caterina riceve le stimmate” di Raffaello Vanni, proveniente da Pisa. A queste si affiancano busti in terracotta, fogli preparatori, cicli incisi,

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



cronache e libri che permettono di seguire il formarsi di una vera e propria grammatica visiva della santa.
Uno degli aspetti più significativi dell'esposizione è proprio la pluralità dei materiali raccolti. Dipinti e sculture dialogano con incisioni, volumi, documenti e testi agiografici, consentendo di osservare come l'immagine di Caterina si sia diffusa nel tempo attraverso linguaggi, funzioni e pubblici diversi. La mostra non propone soltanto una successione di capolavori, ma una ricostruzione della memoria visiva della santa e del modo in cui è stata riconosciuta, interpretata e trasmessa tra devozione, arte e cultura.
La sede del progetto ne rafforza il significato. Il Santa Maria della Scala è infatti uno dei luoghi più strettamente legati alla memoria di Caterina, che qui pregava e prestava assistenza ai malati. Nei livelli inferiori dell'antico ospedale si conserva ancora l'Oratorio di Santa Caterina della Notte, spazio profondamente connesso alla sua esperienza umana e spirituale. La mostra nasce anche da questo rapporto tra opere e luogo, tra storia figurativa e memoria concreta della città.
Durante il periodo espositivo sarà inoltre proposto un itinerario diffuso nei principali luoghi cateriniani di Siena, che consentirà di ampliare l'esperienza della visita oltre le sale della mostra. Il percorso comprenderà la Basilica di San Domenico, l'Oratorio di Santa Caterina in Fontebranda, l'Oratorio della Cucina, l'Oratorio del Crocifisso delle stimmate, la chiesa di San Raimondo al Refugio, l'Oratorio di Santa Caterina del Paradiso della Contrada del Drago e la Cappella Chigi nel Duomo di Siena, con le opere di Gian Lorenzo Bernini ed Ercole Ferrata.
A consolidare questa dimensione diffusa contribuisce anche il lavoro di valorizzazione territoriale promosso dall'Associazione DMO Terre di Siena, che accompagna la mostra con esperienze e proposte dedicate, pensate per mettere in relazione il percorso espositivo, i luoghi cateriniani del centro storico e una conoscenza più ampia del territorio. La mostra si prolunga così oltre lo spazio urbano e contribuisce a trasformare la città e il comprensorio in un sistema culturale diffuso, dove immagini, devozione, luoghi e accoglienza continuano a dialogare.
L'organizzazione si avvale inoltre della collaborazione di Dear Guests, visitor center ufficiale di Opera Laboratori e presidio dedicato all'accoglienza culturale nel cuore di Siena.
La preview odierna - di fronte a Simone Guerrini, Consigliere Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Presidente Sergio Mattarella - si è aperta con i saluti istituzionali del Sindaco di Siena Nicoletta Fabio, del Presidente della Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala Cristiano Leone e del Cardinale Augusto Paolo Lojudice, arcivescovo di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino, per poi proseguire con gli interventi dei tre curatori, che hanno messo in evidenza il contesto storico e figurativo della mostra, la centralità di Francesco Vanni, il tema delle stimmate, il rapporto con la cultura tridentina e l'apertura del percorso al Seicento, fino al valore degli itinerari cittadini legati alla memoria di Caterina. Gli stessi curatori hanno poi guidato giornalisti e autorità lungo le sette sezioni dell'esposizione spiegando l'allestimento e il valore di ogni singola opera.
La mostra si avvale del catalogo "Santa Caterina da Siena. Estasi e ardore. Edizione Illustrata" edito da Sillabe per la Collana Sillabe Mostre. Il volume propone una prospettiva specifica

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



nell'ambito degli studi su santa Caterina da Siena: indagare la trasformazione della sua immagine tra la fine del Cinquecento e il Seicento, quando la tradizione tardomedievale e rinascimentale fu profondamente rinnovata dalla cultura religiosa post-tridentina e dalle nuove esperienze della pittura italiana, in piena età barocca. Attraverso Caterina, il catalogo mette inoltre in luce il modo in cui Siena, dopo la perdita dell'indipendenza e l'ingresso nello Stato mediceo, tornò a interrogarsi sulla propria identità religiosa, culturale e artistica: i numerosi studi offrono pertanto un contributo importante per l'approfondimento di una fase artistica della città, quella successiva alla caduta della Repubblica, trascurata in passato. Il nucleo di opere prese in esame ed esposte negli spazi dell'antico ospedale di Santa Maria della Scala, comprende dipinti, sculture, disegni, stampe e libri, estendendo la riflessione anche a opere conservate negli oratori, nelle chiese e nei santuari cittadini, testimonianze spesso inamovibili di un culto che ha profondamente segnato la fisionomia di Siena.

La mostra "Santa Caterina da Siena. Estasi e ardore" è il risultato di un ampio lavoro scientifico, istituzionale e organizzativo che ha coinvolto, a diverso titolo, numerosi soggetti. Il progetto si è sviluppato a partire dal meticoloso impegno dei curatori Alessandro Angelini, Gabriele Fattorini e Michele Maccherini e del Comitato Scientifico, composto da Alessandro Angelini, Elisabetta Belli, Laura Bonelli, Marco Fagiani, Gabriele Fattorini, Mattia Giancarli, Axel Hémery, Michele Maccherini, Michele Occhioni e Milena Pagni. La realizzazione dell'evento ha inoltre potuto contare sulla disponibilità e sulla collaborazione dei Padri Domenicani della Basilica di San Domenico in Siena, luogo centrale nella memoria cateriniana e nel percorso diffuso cittadino.

La mostra è promossa da Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala, Comune di Siena, Musei Nazionali di Siena, Università di Siena, Arcidiocesi di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino, Archivio di Stato di Siena e Opera della Metropolitana di Siena, con il patrocinio di Regione Toscana, Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede e Pontificio Comitato di Scienze Storiche.

Al progetto si affiancano inoltre gli enti sostenitori - Comune di Siena, Fondazione Monte dei Paschi di Siena (FMPS), Si.ge.ri.co. S.p.A., Immagine Studio S.n.c. e Unicoop Firenze - e i partner che hanno collaborato alla sua realizzazione: Vernice Progetti Culturali, Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università di Siena, Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze, Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila e Opera Laboratori.

Un ringraziamento particolare è rivolto agli enti prestatori, la cui disponibilità ha reso possibile la qualità e la ricchezza del percorso espositivo: Accademia Carrara, Bergamo; Arcidiocesi di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino; Arcidiocesi di Firenze; Diocesi di Montepulciano-Chiusi-Pienza; Arcidiocesi di Pisa; Archivio di Stato di Siena; Biblioteca Comunale degli Intronati, Siena; Contrada del Drago, Siena; Fondazione Conservatori Riuniti, Siena; Società di Esecutori di Pie Disposizioni, Siena; Gallerie dell'Accademia di Venezia; Gallerie degli Uffizi - Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, Firenze; Fondazione Monte dei Paschi di Siena;

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com

Santa Maria della Scala



Nobile Contrada dell'Oca, Siena; Monte dei Paschi di Siena; Ministero dell'Interno - Fondo Edifici di Culto (FEC); Museo Civico di Siena; Musei Nazionali di Siena; Venerabile Arciconfraternita di Santa Caterina dei Senesi, Roma; Collezione Carlo Cittero; Collezione Gian Enzo Sperone; oltre ad altre collezioni private di Siena e Parigi.
La mostra si avvale inoltre del supporto dei media partner Fondazione Italia Patria della Bellezza e Canale 3 Toscana.

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



Le dichiarazioni

Nicoletta Fabio, Sindaco di Siena
"Santa Caterina è una delle figure che più profondamente appartengono all'identità di Siena, non soltanto sul piano religioso, ma anche su quello civile, culturale e storico. In lei la città riconosce una voce capace di unire contemplazione e responsabilità pubblica, spiritualità e parola rivolta al mondo. Questa mostra restituisce tutto questo con grande forza, perché non si limita a raccogliere opere di straordinario valore, ma ricostruisce il modo in cui l'immagine di Caterina ha attraversato i secoli ed è entrata nella memoria collettiva. Per Siena è anche un progetto di visione. Il percorso, infatti, non si chiude dentro il Santa Maria della Scala, ma si apre al territorio, al centro storico, ai suoi oratori, alle sue chiese, ai suoi luoghi più profondamente legati alla santa. È in questa relazione tra mostra e spazio urbano che si esprime un'idea di valorizzazione capace di tenere insieme patrimonio, identità e futuro della città".

Cardinale Augusto Paolo Lojudice, arcivescovo metropolita di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino e vescovo di Montepulciano-Chiusi-Pienza:
"Siena celebra Santa Caterina con una mostra che va oltre i confini cittadini e abbraccia l'Italia e l'Europa. Un messaggio, quello di Caterina, di una donna che ha saputo guardare al futuro in tanti ambiti: nella politica, nella Chiesa, nella comunicazione ed anche verso i più fragili, gli ultimi. Il suo è un messaggio quanto mai attuale, che ha attraversato i secoli mantenendo la sua freschezza e la sua stringente attualità. Questa mostra, attesa da tempo, celebra la Santa di Siena in occasione anche di un anno straordinario che ho deciso di indire in suo onore, e che prenderà il via il prossimo 17 gennaio 2027 in occasione del 650° anniversario del ritorno dei Papi ad Avignone a Roma. La "cattività avignonese" terminò grazie all'impegno incessante proprio di Santa Caterina, che seppe restituire il suo vescovo alla città di Roma".

Cristiano Leone, Presidente della Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala:
"Nel Dialogo, che dettò ai suoi discepoli, Caterina descrive Cristo come un ponte tra la terra e il cielo, a cui si sale per tre gradini. Il Santa Maria della Scala porta la scala nel proprio nome, e mi sembra che la mostra chieda di essere percorsa in questo senso. Il primo gradino è il corpo. In queste corsie per secoli sono stati accolti i malati e i bambini abbandonati. Secondo la tradizione, Caterina vi passava le notti accanto ai sofferenti, consumata dai digiuni. Si sale poi alla forma. Gli artisti hanno dovuto dare un volto a una donna che diceva che la propria natura era il fuoco, e le opere riunite in mostra dopo anni di studio documentano le soluzioni, molto diverse tra loro, che hanno trovato nel tempo. Il terzo gradino è lo spirito, e spetta al visitatore salirlo, continuando il cammino che dalla materia passa per la forma. Lasciate le sale che guardano il Duomo, si può scendere nell'oratorio della Compagnia di Santa Caterina della Notte, fino al piccolo ambiente in cui, si racconta, la santa riposava. Cella era il nome che Caterina dava al luogo interiore in cui l'anima, guardandosi con verità, trova Dio: la cella del conoscimento di sé".

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



Vanna Giunti, assessore al turismo del Comune di Siena:
"La mostra dedicata a Santa Caterina rappresenta un esempio concreto di come la collaborazione tra istituzioni ed enti culturali possa generare nuove opportunità di valorizzazione e promozione della città. Fare sistema significa costruire un'offerta culturale integrata, capace di andare oltre il singolo evento e coinvolgere l'intero territorio. È questa la direzione in cui vogliamo lavorare, anche attraverso la DMO Terre di Siena, per rafforzare un turismo culturale e di destinazione che inviti i visitatori a scoprire e vivere Siena nella sua interezza, valorizzandone storia, arte e identità".

Alessandro Angelini, coordinatore dei curatori:
"Persa la propria libertà politica con la capitolazione sotto il ducato mediceo nel 1559, Siena coltivò con tenacia una propria autonomia culturale dalla città dominante. Nell'Italia segnata dalla riforma della Chiesa dopo il concilio di Trento, la città rivalutò la memoria dei propri santi medievali e in particolare di Santa Caterina, certo la più celebre, il cui culto era davvero universale. I pittori maggiori della città, come Francesco Vanni o Rutilio Manetti, che guardavano soprattutto alle grandi novità pittoriche che andavano maturando a Roma, furono impegnati a illustrare storie della santa, facendole rivivere in un'atmosfera originale, fatta di continue visioni, in un clima che esaltava l'epifania del sacro".

Gabriele Fattorini, curatore della mostra:
"Le arti figurative testimoniano al meglio il fenomeno della promozione del culto verso Caterina, promosso a Siena, a seguito della canonizzazione del 1461, dal Comune, dall'ordine domenicano e dalle confraternite. Dopo la fine dell'antica Repubblica, a fronte di una venerazione estesa a tanti altri santi illustri e a diversi beati locali, Caterina seppe meritarsi, insieme a Bernardino, il ruolo di patrona de facto del "nuovo" Stato mediceo".

Michele Maccherini, curatore della mostra:
"La mostra racconta Caterina attraverso l'arte senese e, nello stesso tempo, assume l'immagine della Santa come filo conduttore per ripercorrere le trasformazioni della pittura cittadina. Ne emerge la straordinaria qualità della produzione del secondo Cinquecento e del Seicento, nonostante il declino politico di Siena. Le opere esposte e i percorsi in città guidano il visitatore tra le molteplici forme assunte dall'immagine cateriniana, dalla spiritualità post-tridentina al naturalismo seicentesco, fino al Barocco, delineando una storia nella quale arte, fede e politica sono profondamente intrecciate".

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com

Santa Maria della Scala



I curatori della mostra

Alessandro Angelini

Alessandro Angelini è professore ordinario di Storia dell'arte moderna all'Università degli studi di Siena. Si è laureato in Lettere moderne presso l'Università degli Studi di Siena con Giovanni Previtali e ha conseguito il diploma di specializzazione in Storia dell'arte nello stesso ateneo; ha inoltre svolto il dottorato di ricerca presso l'Università di Torino. È coordinatore del Dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte consorziato tra l'Università di Siena e l'Università per Stranieri di Siena; fa parte del comitato scientifico dei Musei Nazionali di Siena e dell'Opera del Duomo di Siena. Dopo l'insegnamento nelle scuole secondarie superiori, è stato ricercatore e professore associato all'Università dell'Aquila, per poi approdare all'Università di Siena, dove insegna dal 2004. I suoi studi si sono concentrati in particolare sulla pittura e sulla scultura del Rinascimento a Siena e in Toscana, oltre che sulla scultura e sulle arti figurative nella Roma del Seicento, con una specifica attenzione a Gian Lorenzo Bernini e all'ambiente della sua committenza. Ha pubblicato saggi e articoli in volumi e riviste scientifiche ed è membro della redazione di Prospettiva. Ha partecipato alla cura di importanti mostre e dei relativi cataloghi, tra cui Disegni italiani del tempo di Donatello (Firenze, 1986), Domenico Beccafumi e il suo tempo (Siena, 1990), Francesco di Giorgio e il Rinascimento a Siena (Siena, 1993), Alessandro VII Chigi, il papa senese di Roma moderna (2000). La riscoperta dell'antico da Federighi a Michelangelo (2005). Tra le sue pubblicazioni si segnalano inoltre Gian Lorenzo Bernini, i Chigi tra Roma e Siena (1998), Piero della Francesca (Milano, 2014) e Arte di corte nell'Europa del Seicento, Roma 2024.

Gabriele Fattorini

Gabriele Fattorini è professore associato di Storia dell'arte moderna presso l'Università degli Studi di Firenze dal 2020. Formatosi con Luciano Bellosi all'Università di Siena, si è laureato con lode nel 1995, ha conseguito il diploma di Specializzazione in Archeologia e Storia dell'arte presso lo stesso ateneo e il dottorato di ricerca in Storia e critica d'arte all'Università di Torino. È stato assegnista di ricerca all'Università di Siena e ricercatore all'Università degli Studi di Messina, dove ha svolto attività didattica nei corsi di laurea triennale e magistrale. I suoi interessi di ricerca riguardano l'arte dell'Italia centrale tra XIV e XVI secolo, con particolare attenzione all'ambito toscano e senese. Si occupa soprattutto di pittura e scultura, approfondendo temi legati alla committenza, alla provenienza, alla funzione delle opere e al collezionismo. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche, tra cui una monografia su Andrea Sansovino, e di contributi apparsi in riviste specialistiche come The Burlington Magazine, Bollettino d'arte, Paragone, Prospettiva, Nuovi Studi, Predella, Bulletin van het Rijksmuseum e La Diana. Nel corso della sua attività ha partecipato a convegni nazionali e internazionali e ha collaborato a importanti mostre in Italia e all'estero. Tra queste si segnalano Da Jacopo della Quercia a Donatello. Le arti a Siena nel primo Rinascimento (Siena, Santa Maria della Scala, 2010) e Federico da Montefeltro e Francesco di Giorgio. Urbino crocevia delle arti (Urbino, Galleria Nazionale delle Marche, 2022), delle quali è stato tra i curatori. In tempi recenti ha collaborato alla mostra Donatello, il Rinascimento (Firenze, Palazzo Strozzi, 2022) e al Catalogo del Museo dell'Opera del Duomo di Firenze (Mandragora, 2026). Membro dei collegi di dottorato in Storia delle

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



arti e dello spettacolo (Università di Firenze, Pisa e Siena) e in Storia dell'arte (Università di Siena e l'Università per Stranieri di Siena), è stato Hanna Kiel fellow di Villa I Tatti - The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies (2012-2013). Dal 2009 ricopre l'incarico di Direttore del Museo Diocesano di Pienza, e attualmente è membro del Comitato scientifico dei Musei Nazionali di Siena e delle riviste Studi giraldiani e Contesti d'arte.

Michele Maccherini

Michele Maccherini è professore associato di Storia dell'arte moderna all'Università degli Studi dell'Aquila dal 2004. In precedenza, ha insegnato Storia dell'arte e discipline affini nella scuola secondaria superiore e ha diretto i Musei civici di San Gimignano, collaborando inoltre con diversi enti e istituzioni nel campo della storia dell'arte.
La sua attività scientifica si concentra in particolare sulla pittura senese tra Cinquecento e primo Seicento, sull'arte e il collezionismo romano tra tardo Cinquecento e primo Seicento e sull'arte aquilana in età moderna, dal Rinascimento al Settecento. Ha pubblicato saggi e articoli su riviste specialistiche, tra cui Prospettiva, Nuovi Studi e Bollettino d'arte. Ha partecipato, come collaboratore, membro di comitato scientifico e curatore, a numerose mostre, tra cui Domenico Beccafumi e il suo tempo, Francesco di Giorgio e il Rinascimento a Siena. 1450-1500, Roma e Siena: echi e opere. Raffaello e Caravaggio al centro di un rapporto millenario, Benedetto da Maiano a San Gimignano. La riscoperta di un crocifisso dimenticato, Pittura d'aria e nubi. La fortuna di Federico Barocci, Condivisione d'affetti. Firenze e Santo Stefano di Sessanio. Opere d'arte dalla Galleria degli Uffizi e Giulio Cesare e Francesco Bedeschini. Disegno e invenzione all'Aquila nel Seicento. È stato rappresentante dei professori associati nel Senato Accademico ed è stato per più mandati presidente del corso di laurea in Beni culturali.

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



OPERE IN MOSTRA

Prima Sezione
Caterina da Siena e il suo culto

Andrea di Bartolo
(Siena, documentato dal 1389 - 1429)
Caterina da Siena con altre quattro beate domenicane (Giovanna da Firenze, Vanna da Orvieto, Margherita da Città di Castello, Daniela da Orvieto) e storie delle medesime
1394-1398 circa
tempera e oro su tavola
Venezia, Gallerie dell'Accademia

Neroccio di Bartolomeo de' Landi
(Siena, 1447-1500)
Santa Caterina da Siena
1490-1495
terracotta dipinta
Siena, Santa Maria della Scala, oratorio della compagnia dei Disciplinati - Società di Esecutori di Pie Disposizioni

Girolamo di Benvenuto
(Siena, 1470-1524)
Santa Caterina da Siena accompagna papa Gregorio XI da Avignone a Roma
1498 circa
tempera su tavola
Siena, Società di Esecutori di Pie Disposizioni

Giacomo Pacchiarotti
(Siena, 1474-1540)
Cataletto della compagnia di Santa Caterina sotto le volte dell'ospedale di Santa Maria della Scala
a. Santa Caterina da Siena accoglie i confratelli sotto il manto
b. Cristo risorto
c. Compianto su Cristo deposto
d. Stimmate di santa Caterina da Siena
1520 circa

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



tempera su tavola
Siena, Santa Maria della Scala - oratorio della compagnia di Santa Caterina della Notte, Arcidiocesi di Siena – Colle di Val d'Elsa – Montalcino

Lorenzo di Mariano, detto il Marrina
(Siena, 1476-1534)
Busto di *Santa Caterina da Siena*
1517
terracotta dipinta
Siena, oratorio di Santa Caterina del Paradiso
Contrada del Drago

Domenico Beccafumi detto Mecarino
(Simignano, Sovicille, 1484 ca – Siena, 1551)
Stimmate di santa Caterina da Siena
1545-1551
olio su carta incollata su tavola
Collezione privata

Lattanzio Bonastri
(Lucignano d'Arbia, 1550 ca – Roma, 1585 ca)
Santa Caterina da Siena invoca Cristo per la conversione di due condannati a morte
1578 circa
bozzetto, olio su tela
Siena, Pinacoteca Nazionale

Domenico Cafaggi
(Settignano, 1530 - Siena, 1608)
Busto di *Santa Caterina da Siena*
1587 circa
terracotta
Siena, oratorio di Santa Caterina in Fontebranda
Nobile Contrada dell'Oca

Rutilio Manetti (?)
(Siena, 1571-1639)
Tavola di Biccherna con la *Madonna di Provenzano venerata dai santi Caterina e Bernardino da Siena*
1604 olio su tavola - Siena, Archivio di Stato

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



Seconda sezione
Un pittore per la celebrazione della santa: Francesco Vanni

Giovanni De' Vecchi
(Sansepolcro, 1543 - Roma, 1615)
Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Santa Caterina da Siena beve il sangue dal costato di Cristo
1580-1585
olio su tela
Roma, chiesa di San Lorenzo degli Speziali in Miranda
Nobile Collegio Chimico Farmaceutico Universitas Aromatariorum Urbis,

Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Cataletto della Compagnia di Santa Caterina in Fontebranda:
a. *Santa Caterina da Siena in estasi*
b. *Madonna che adora il Bambino*
c. *Cristo in pietà sorretto da un angelo*
d. *Santa Caterina da Siena in meditazione*
1591
olio su tavola
Siena, santuario Casa di Santa Caterina da Siena
Arcidiocesi di Siena – Colle di Val d'Elsa – Montalcino

Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Santa Caterina da Siena beve il sangue dal costato di Cristo
1594 circa
olio su tela
Siena, Casa di San Girolamo
Provincia della Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli

Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Studio preparatorio per *Santa Caterina da Siena col Bambino, la Vergine e san Giovannino e san Clemente I papa*

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



1593 circa
carboncino e tracce di gessetto bianco su carta
Firenze, Gallerie degli Uffizi, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Santa Caterina da Siena col Bambino, la Vergine, san Giovannino e san Clemente I papa
1593
olio su tela
Siena, Pinacoteca Nazionale

Jean Turpin
([?] 1551 ca - notizie fino al 1626)
Santa Caterina da Siena col Bambino, la Vergine, san Giovannino e san Clemente I papa
post 1648
bulino
Siena, Biblioteca comunale degli Intronati

Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Matrimonio mistico di Santa Caterina da Siena
1602-1603
olio su tela
Siena, Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Terza sezione
Francesco Vanni 'invenit': le due agiografie illustrate di santa Caterina

Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Schizzo per il frontespizio di
Vita, mors, gesta, et miracula quaedam selecta B. Catherinae Senensis
1595-1596 circa - pietra rossa - Siena, Biblioteca comunale degli Intronati

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



Pieter de Jode
(Anversa, 1572/73 ca - 1634)
su invenzione di Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Vita, mors et miracula quaedam selecta B. Catherinae Senensis
1597
12 bulini
Siena, Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Due studi per la *Messa del beato Raimondo e la comunione miracolosa di santa Caterina da Siena, studio di figura inginocchiata di profilo a sinistra e schizzo di busto con le braccia incrociate sul petto*
1590-1596 circa
pietra nera, penna e inchiostro bruno
Siena, Biblioteca comunale degli Intronati

Giovanni Florimi (?)
(documentato a Siena dal 1597 al 1635)
su invenzione di
Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
D. Catharinae Senensis virginis ss.mae Ord. Praedicatorum vita ac miracula selectiora Franciscus Van.s inuen. Matthaeus Florimus for. Per illustri d. Mutio de Placitis equiti et operario Domus Senen. Patrono suo singularissimo Ioannes Matthaei fil. de Florimis
[Siena], Matteo Florimi
1608
29 bulini
Siena, Biblioteca comunale degli Intronati

Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Modelletto per il *Matrimonio mistico di santa Caterina da Siena* di San Raimondo al Refugio
1601 circa
pietra nera, penna e inchiostro bruno, pennello e inchiostri grigio e bruno diluiti e lumeggiature su carta quadrettata a pietra rossa;
Firenze, Gallerie degli Uffizi, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



copia da Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Matrimonio mistico di Santa Caterina da Siena
XVII secolo
olio su tela
Siena, Fondazione Conservatori Riuniti

Francesco Vanni (disegnatore)
(Siena, 1564-1610)
S. Catherina de Senis
1601 circa
bulino e acquaforte
Siena, Biblioteca comunale degli Intronati

Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Santa Caterina da Siena con il Crocifisso in mano con due angeli
1600 circa
olio su tela
Siena, Fondazione Conservatori Riuniti

Quarta sezione
Santi senesi in età medicea

Pieter de Jode il Vecchio
(Anversa, 1572/73 ca. -1634)
su invenzione di
Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Veduta di Siena a volo d'uccello, intitolata *Sena vetus civitas Virginis* e detta "Pianta del Vanni"
1595-1596 circa
incisione su rame
Siena, collezione Notari

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



Vincenzo Rustici
(Siena, 1556-1632)
Sant'Ansano battezza una bambina
1580 circa
olio su tela
Siena, Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Cataletto della compagnia del beato Ambrogio Sansedoni
a. La Madonna col Bambino, san Bartolomeo e il beato Ambrogio Sansedoni che offre la città di Siena
b. La Resurrezione di Lazzaro
c. Cristo in pietà e angeli
d. Il beato Ambrogio Sansedoni ottiene da papa Clemente IV la revoca della scomunica su Siena
1585
olio su tavola
Siena, collezione Banca Monte dei Paschi di Siena

Alessandro Casolani
(Mensano, presso Casole d'Elsa, 1552- Siena, 1607)
Cataletto della confraternita del beato Andrea Gallerani
a. Andrea Gallerani distribuisce il pane ai poveri
b. Madonna col Bambino
c. Cristo in pietà
d. Andrea Gallerani in preghiera
1592
olio su tela su tavola
Siena, Museo Diocesano, oratorio di San Bernardino
Arcidiocesi di Siena – Colle di Val d'Elsa – Montalcino

Francesco Rustici, detto il Rustichino
(Siena, 1592-1626)
Visione del beato Ambrogio Sansedoni che salva le anime dal Purgatorio durante il trapasso
1611-1612 circa
matita nera, penna, inchiostro, inchiostro acquarellato su carta applicato su cartoncino
Siena, collezione privata

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



Francesco Rustici, detto il Rustichino
(Siena, 1592-1626)
Visione del beato Ambrogio Sansedoni che salva le anime dal Purgatorio durante il trapasso post 1611
olio su tela
Siena, basilica di San Domenico
Ministero dell'Interno – Fondo edifici di culto

Quinta sezione
Tra 'riforma' cattolica e pittura naturale

Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio
(Pomarance, 1552 - Roma, 1626)
Madonna con Bambino, san Giovannino e santa Caterina da Siena
nono decennio del XVI secolo
olio su tavola
Siena, Pinacoteca Nazionale

Alessandro Casolani
(Mensano, presso Casole d'Elsa,1552 - Siena, 1607)
Sacra famiglia con san Giovannino e santa Caterina da Siena
1597 circa
olio su tela
Siena, collezione Chigi Saracini
proprietà Banca Monte dei Paschi di Siena

Vincenzo Rustici
(Siena, 1556-1632)
Madonna col Bambino, e i santi Francesco e Caterina da Siena
fine del XVI - inizio del XVII secolo
olio su tela
Siena, Museo Diocesano, oratorio di San Bernardino
Arcidiocesi di Siena – Colle di Val d'Elsa – Montalcino

Alessandro Casolani
(Mensano, presso Casole d'Elsa, 1552 - Siena, 1607)
Madonna col Bambino che incorona di spine santa Caterina da Siena e san Francesco

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



ultimo decennio del XVI secolo
olio su tela
Siena, Museo Civico

Alessandro Casolani
(Mensano, presso Casole d'Elsa, 1552 -
Siena, 1607)
Santa Caterina da Siena riceve da Cristo l'Eucarestia
1590 circa
olio su tela
Siena, collezione Bernardi

Alessandro Casolani
(Mensano, presso Casole d'Elsa, 1552 - Siena, 1607)
Santa Caterina da Siena riceve la corona di spine
1594 circa
olio su tela
Siena, Casa di San Girolamo
Provincia della Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli

Rutilio Manetti
(Siena, 1571-1639)
Madonna col Bambino e i santi Giovannino, Francesco e Caterina da Siena
1610 circa
olio su tela
Siena, Museo Civico

Rutilio Manetti
(Siena, 1571-1639)
Madonna col Bambino e i santi Ansano, Bernardino, Maria Maddalena e Caterina da Siena
1614
olio su tela
Siena, sede della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo

Rutilio Manetti
(Siena, 1571-1639)
San Bernardino da Siena che disegna il Trigramma
1630-1639

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



olio su tela
Siena, Pinacoteca Nazionale

Rutilio Manetti
(Siena, 1571-1639)
Santa Caterina da Siena che scrive
1630-1639
olio su tela
Siena, Pinacoteca Nazionale

Francesco Rustici detto il Rustichino
(Siena, 1592-1626)
Madonna del Rosario, Gesù Bambino e i santi Anna, Domenico, Bernardino, Carlo Borromeo, Caterina d'Alessandria, Caterina da Siena e un santo monaco
1622-1623
olio su tela
Montalcino, chiesa di Sant'Angelo in Colle
Arcidiocesi di Siena – Colle di Val d'Elsa – Montalcino

Francesco Rustici, detto il Rustichino
(Siena, 1592-1626)
Madonna con il Bambino e i santi Francesco d'Assisi, Giovannino, Bernardino e Caterina da Siena
1623-1624
Sinalunga, chiesa di Santa Maria Assunta all'Amorosa,
collezione Carlo Citterio

Bernardino Mei
(Siena, 1612 - Roma, 1676)
Santa Caterina da Siena che scrive
1641
olio su tela
Firenze, Certosa del Galluzzo
Arcidiocesi di Firenze

Bernardino Mei
(Siena, 1612 - Roma, 1676)
Santa Caterina da Siena
1645-1650 circa

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



olio su tela
Siena, Fondazione Conservatori Riuniti

Anonimo da Guido Reni
Santa Caterina da Siena in preghiera
olio su tela
(XVII secolo)
Siena, Oratorio di Santa Caterina in Fontebranda
Nobile Contrada dell'Oca

Sesta sezione
Caterina e le altre: Caterina Vannini, Passitea Crogi

Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Ritratto di Ascanio Piccloomini, V Arcivescovo di Siena
1593-1595 circa
Olio su tela
Svizzera, collezione Gian Enzo Sperone

Costantino Ghini
(notizie dal 1595 al 1618)
Dell'immagini sacre dialoghi del r.p.d. Constantino Ghini da Siena, canonico regol. della Cong. del Saluatore, Siena, Luca Bonetti
1595
Siena, Biblioteca comunale degli Intronati

Giovanni Andrea Lenzi
Vita del venerab. servo di Dio Matteo Guerra da Siena scritta dal molto reverendo padre Gio. Andrea Lenzi … , Siena, Francesco Quinza
1734
Siena, Biblioteca comunale degli Intronati

Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Santa Caterina da Siena ha la visione dei soldati che inchiodano Cristo alla croce
1596 circa

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



olio su tela
Siena, chiesa di San Giorgio
Arcidiocesi di Siena – Colle di Val d'Elsa – Montalcino

Francesco Rustici, detto il Rustichino
(Siena, 1592-1626)
San Carlo Borromeo in estasi
1619-1620
biccherna, olio su tela
Siena, Archivio di Stato

Giuseppe Vismara
(Milano, 1633-1703)
Federico Borromeo e tre anelli annodati
1700 circa
lega di rame, fusione
Bergamo, Fondazione Accademia Carrara

Federico Borromeo
(Milano, 1564-1631)
Vita della ven. serua di Dio suor Caterina Vannini sanese monaca conuertita compilata dal cardinale Federico Borromeo ... , Roma, Corbelletti eredi
1699
Siena, Biblioteca comunale degli Intronati

copia da Francesco Vanni
(Siena, 1564-1610)
Ritratto di Caterina Vannini
XVII secolo
olio su tela
Siena, Pinacoteca Nazionale

Pietro Santi Bartoli
(Perugia, 1635 - Roma, 1700)
su invenzione di
Giovanni Battista Ramacciotti
(Siena, 1628-1671)
Verissima effigie della venerabile Passitea Crogi
1669 circa - bulino e acquaforte - Siena, Biblioteca comunale degli Intronati

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



Settima sezione

Paradisiache visioni

Il "Santissimo Crocefisso di Pisa" e una nuova immagine del miracolo delle stimmate

Rutilio Manetti
(Siena, 1571-1639)
Croce dipinta
1625 - tempera su legno - Roma, Venerabile Arciconfraternita di Santa Caterina da Siena

Bottega di Rutilio Manetti
(Siena, 1571-1639)
Stimmate di santa Caterina da Siena
1631
olio su tela
Chiusi, Museo Diocesano
Diocesi di Montepulciano – Chiusi – Pienza

Bottega di Rutilio Manetti
(Siena, 1571-1639)
Stimmate di santa Caterina da Siena
1635-1640
olio su tela
Siena, basilica di San Domenico
Ministero dell'Interno – Fondo edifici di culto

Raffaello Vanni
(Siena, 1595-1673)
Matrimonio mistico di santa Caterina da Siena
1650
olio su tela
Roma, Venerabile Arciconfraternita di Santa Caterina da Siena

Raffaello Vanni
(Siena, 1595-1673)
Stimmate di santa Caterina da Siena
1655 circa - olio su tela - Pisa, chiesa di Santa Caterina d'Alessandria - Arcidiocesi di Pisa

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



Giovanni Artusi detto il Pescina (?)
(Pescina, 1609 - Roma, 1676)
dal modello di Cosimo Fancelli
(Roma, 1618 - 1688)
Santa Caterina da Siena orante
1658 – bronzo - Collezione privata

Gregorio Lombardelli
(Siena, doc. 1568-1613)
Sommario della disputa a difesa delle sacre stimate di Santa Caterina da Siena, del m.r.p. Fra' Gregorio Lombardelli … Siena, Luca Bonetti
1601 - Siena, Biblioteca comunale degli Intronati

Lucrezia Marinella
(Venezia, 1571-1653)
De' gesti heroici, e della vita marauigliosa della serafica S. Caterina da Siena, di Lucretia Marinella; libri sei. … Alla serenissima arciduchessa d'Austria Maria Maddalena, gran duchessa di Toscana, Venezia, Barezzo Barezzi
1624 - Siena, Biblioteca comunale degli Intronati

Cronaca della processione del novembre 1625 da Siena a Roma
1625 - Siena, Archivio di Stato

Francesco Buoninsegni
(Siena, 1600 ca - dopo il 1647)
Il trionfo delle stimmate di santa Caterina da Siena, di Francesco Buoninsegni al serenissimo sig. prencipe Leopoldo di Toscana, Siena, Bonetti presso la Stamperia del Pubblico
1640
Siena, Biblioteca comunale degli Intronati

Paolo Frigerio
(1605-?)
Vita di S. Caterina da Siena, raccolta nuouamente dalle opere della santa, e da ciò, che di lei scrissero i suoi confessori, & altri, da Paolo Frigerio romano … Roma, Vitale Mascardi
1656 - Siena, Biblioteca comunale degli Intronati.

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com

Santa Maria della Scala



Suggerimenti di visita in città e nel territorio

Durante il periodo della mostra sarà proposto un itinerario nei principali luoghi cittadini legati alla memoria, al culto e alla rappresentazione di Santa Caterina.
I suggerimenti di visita comprenderanno:

- Basilica di San Domenico, con la cappella della testa di Santa Caterina e le storie agiografiche; cappella delle Volte.
- Oratorio di Santa Caterina in Fontebranda della Nobile Contrada dell'Oca;
- Oratorio della Cucina di Santa Caterina;
- Oratorio del Crocifisso delle stimmate;
- Chiesa di San Raimondo al Refugio;
- Oratorio di Santa Caterina della Notte, sotto le volte dell'Ospedale di Santa Maria della Scala;
- Oratorio di Santa Caterina del Paradiso della Contrada del Drago;
- Duomo di Siena - Cappella Chigi, con le opere di Gian Lorenzo Bernini ed Ercole Ferrata.
- Certosa di Pontignano - Crocifissione di Francesco Vanni con Caterina inginocchiata ai piedi della croce - Località Pontignano, Castelnuovo Berardenga
- Monte Oliveto Maggiore, Monastero e Cappella dedicata ai santi Sebastiano e Caterina, Asciano

Il percorso permetterà di ampliare l'esperienza della mostra oltre i suoi spazi espositivi, trasformando l'intera città ed il suo comprensorio in un sistema culturale diffuso.

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



Santa Caterina da Siena, oltre la mostra
Itinerari, esperienze e valorizzazione del territorio

Per valorizzare la mostra e rafforzare il legame con il territorio, l'Associazione DMO Terre di Siena ha promosso la creazione di tre pacchetti turistici tematici dedicati a Santa Caterina da Siena e ai luoghi che ne custodiscono la memoria in città.
Le proposte, ideate su misura dai tour operator locali Fine Life by Behind Tuscany, Fonte Gaia Tour e Wine Tour in Tuscany, con il coordinamento di Siena Experience Italian Hub, nascono da un percorso condiviso che ha coinvolto diversi operatori della DMO. I pacchetti si rivolgono a coppie, famiglie e gruppi che desiderano arricchire la visita alla mostra con tour ed esperienze dedicate, integrando, dove previsto, servizi aggiuntivi offerti da altri fornitori del network, anch'essi parte dell'Associazione DMO Terre di Siena e partecipanti agli incontri di co-progettazione. Un progetto corale che mette in rete competenze e professionalità locali amplia l'offerta culturale e turistica e valorizza Siena nel suo insieme, trasformando la mostra in un'occasione per scoprire la città attraverso la figura e l'eredità di Santa Caterina".
A queste azioni si affianca una più ampia attività di valorizzazione e promozione locale e territoriale del progetto culturale, attraverso reti di collaborazioni al fine di intercettare pubblici differenti. Ne è un esempio la distribuzione di cartoline informative sulla mostra in occasione della Francigena Walking Marathon e durante la Giornata nazionale del Trekking urbano, prima di una serie di collaborazioni pensate per ampliare la conoscenza del progetto e creare connessioni tra cultura, turismo e territorio come in occasione del prossimo Mercato nel Campo.

TOUR DI GRUPPO FRA ARTE E FEDE

Tour di due giorni, rivolto a gruppi di almeno 15 persone, dedicato alla scoperta dei luoghi di Santa Caterina da Siena tra arte, spiritualità e paesaggio. Il percorso include visite guidate alla Basilica di San Domenico, alla Casa di Santa Caterina, alla mostra al Santa Maria della Scala e all'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore, luogo di grande fascino immerso nel paesaggio delle Crete Senesi.

Per maggiori informazioni su costi, extra e prenotazioni:
info@finelife.it
+39 339 8410980

SANCTA NOX: UNA NOTTE DEL TRECENTO CON SANTA CATERINA

Una passeggiata notturna con guida in costume conduce, a lume di lanterna, nei luoghi della città vissuti da Caterina. Il pacchetto comprende l'apertura notturna della chiesa della Contrada

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



dell'Oca, un tempo tintoria del padre di Caterina, una notte in hotel a Siena, l'ingresso alla mostra e un Sancta Nox blind box.

Per maggiori informazioni su costi, extra e prenotazioni:
silvia@fontegaiatour.it
+39 338 1620724

IL MEDIOEVO TRA SACRO E PROFANO

Un percorso di due giorni e una notte per scoprire la Siena medievale tra Santa Caterina, palazzi storici e tradizioni del Palio, in un itinerario che intreccia spiritualità, arte e cultura cittadina. Il pacchetto include soggiorno in hotel nel centro storico, accompagnamento con guida turistica, ingresso alla mostra presso il Santa Maria della Scala, visita a un palazzo storico e ingresso a un Museo di Contrada, per avvicinarsi alla storia e alle tradizioni più autentiche della città.

Per maggiori informazioni su costi, extra e prenotazioni:
info@winetourintuscany.com
+39 331 8975551

I pacchetti e le esperienze dedicate sono consultabili nella pagina della mostra sul sito della ***Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala*** *al seguente indirizzo di riferimento: https://www.santamariadellascala.com/eventi/santa-caterina-da-siena-estasi-e-ardore*

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



Scheda tecnica

Titolo
Santa Caterina da Siena, estasi e ardore

Luogo
Complesso museale Santa Maria della Scala
Piazza Duomo, 1
53100 Siena

Date
27 novembre 2026
ore 11.00 - conferenza stampa e anteprima riservata alla stampa e alle istituzioni

ore 17 - inaugurazione istituzionale aperta alla cittadinanza

apertura al pubblico: 28 novembre 2026 - 30 marzo 2027

Mostra a cura di
Alessandro Angelini, Gabriele Fattorini, Michele Maccherini

Comitato Scientifico
Alessandro Angelini, Elisabetta Belli, Laura Bonelli, Marco Fagiani, Gabriele Fattorini, Mattia Giancarli, Axel Hémery, Michele Maccherini, Michele Occhioni, Milena Pagni.

La mostra è stata insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica

Con il patrocinio di
Regione Toscana
Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede
Pontificio Comitato di Scienze Storiche
Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali - Università di Siena
Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo -Università di Firenze
Dipartimento di Scienze Umane – Università dell'Aquila

Enti promotori
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Comune di Siena
Musei Nazionali di Siena
Università di Siena
Arcidiocesi di Siena - Colle di Val d'Elsa - Montalcino
Archivio di Stato di Siena
Opera della Metropolitana di Siena

Enti sostenitori
Comune di Siena
Fondazione Monte dei Paschi di Siena (FMPS)
Si.ge.ri.co. S.p.A.
Immagine Studio S.n.c.
Unicoop Firenze

Enti prestatori
Fondazione Accademia Carrara, Bergamo; Arcidiocesi di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino; Arcidiocesi di Firenze; Diocesi di Montepulciano-Chiusi-Pienza; Arcidiocesi di Pisa; Archivio di Stato di Siena; Biblioteca Comunale degli Intronati, Siena; Contrada del Drago, Siena; Fondazione Conservatori Riuniti, Siena; Società di Esecutori di Pie Disposizioni, Siena; Gallerie dell'Accademia di Venezia; Gallerie degli Uffizi - Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, Firenze; Fondazione Monte dei Paschi di Siena; Nobile Contrada dell'Oca, Siena; Monte dei Paschi di Siena; Ministero dell'Interno - Fondo Edifici di Culto (FEC); Museo Civico di Siena; Musei Nazionali di Siena; Venerabile Arciconfraternita di Santa Caterina dei Senesi, Roma; Collezione Carlo Cittero; Collezione Gian Enzo Sperone; altre collezioni private da Siena e Parigi.

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



Realizzata in collaborazione con
Vernice Progetti Culturali
Opera Laboratori

Media partner
Fondazione Italia Patria della Bellezza
Canale 3 Toscana

Coordinamento organizzativo
Nora Giordano - Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala

Coordinamento amministrativo
Roberto Cresti - Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala

Segreteria
Chiara Nencini - Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala

Ufficio Stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
stampa@santamariadellascala.com
Andrea Bianchi Sugarelli
+39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com

Collaborazione all'allestimento
Riccardo Giacopelli - Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala

Supporto all'allestimento
Massimo Marzi - Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala

Sintesi del progetto espositivo
La mostra "Santa Caterina da Siena, estasi e ardore" in programma al Santa Maria della Scala di Siena (28 novembre 2026-30 marzo 2027), analizza l'evoluzione dell'immagine della santa tra la fine del Cinquecento e il pontificato di Alessandro VII. Basata su circa sessanta opere tra dipinti, sculture, libri, stampe e disegni, evidenzia come dopo il Concilio di Trento la figura di Caterina assuma una forte dimensione estatica e miracolistica. Il cuore della mostra è dedicato al tema delle stimmate e al ruolo della santa come simbolo dell'identità religiosa e culturale senese. L'esposizione mette inoltre in luce il contributo di artisti come Francesco Vanni, Rutilio Manetti e Raffaello Vanni, nonché i rapporti tra Siena e Roma nel Seicento.

ORARI
dal 1° novembre al 14 marzo
lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 10:00 - 17.00
Chiusura biglietteria e ultimo ingresso ore 16.15
sabato, domenica e festivi ore 10.00 - 19.00.
Chiusura biglietteria e ultimo ingresso ore 18.15

martedì: chiuso

Dal 15 Marzo fino al termine della mostra
Tutti i giorni ore 10:00 - 19:00.
Chiusura biglietteria e ultimo ingresso ore 18:15

Periodo natalizio
Dal 23 dicembre al 6 gennaio
Tutti i giorni ore 10:00 - 19:00
Chiusura biglietteria e ultimo ingresso ore 18:15
Chiuso il 25 dicembre

Chiusura temporanea durante la manifestazione "Wine&Siena 2027" dal 26 gennaio al 2 febbraio 2027

BIGLIETTI
Intero: 15 €
Ridotto: 12 €
- Over 65 anni
- Studenti
- Militari
- Gruppi (minimo 15 persone)
- Residenti Comune di Siena
- Categorie convenzionate

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com



Ridotto giovani e special (6-19 anni): 8 €
Gratuito
• Minori di 6 anni
• portatori di handicap e relativo accompagnatore
• Giornalisti
• Accompagnatori gruppi
• Guide turistiche

Famiglia: 30 € (2 adulti +2 figli 6-19 anni)

Laboratori didattici: 8 € a partecipante (bambini e adulti accompagnatori).

Biglietti combinati mostra e museo
Intero 20 €
Ridotto 16 €
Ridotto giovani 12 €
Famiglia: 50 € (2 adulti + 2 figli 6-19 anni)

Visite guidate su prenotazione
Dear Guests
experience@dearguests.com

Pacchetti turistici DMO
Pacchetti disponibili sul sito web della Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala, alla pagina dedicata alla mostra https://www.santamariadellascala.com/eventi/santa-caterina-da-siena-estasi-e-ardore

Informazioni
email: segreteria@santamariadellascala.com
Sito web: www.santamariadellascala.com

Prenotazioni laboratori educativi e didattici
Lun. Mer. Ven. dalle 09.00 alle 13.00
Tel: +39 0577 534531
educazione@santamariadellascala.com

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com

Santa Maria della Scala



Santa Maria della Scala

Il Santa Maria della Scala è uno dei più importanti complessi monumentali e museali d'Europa. Situato nel cuore di Siena, di fronte alla Cattedrale, occupa un'area di straordinaria estensione e complessità architettonica, sviluppandosi su più livelli che dalla sommità di Piazza Duomo digradano verso la vallata retrostante.

Nato come ospedale medievale lungo il tracciato della Via Francigena, il Santa Maria della Scala ha rappresentato per secoli un luogo fondamentale di accoglienza, cura, assistenza e ospitalità per pellegrini, malati, poveri e bambini abbandonati. La sua storia si è stratificata nel tempo attraverso ampliamenti, trasformazioni funzionali e interventi architettonici che ne hanno fatto un organismo unico, profondamente intrecciato alla vita civile, religiosa e sociale della città. Fino a meno di cinquant'anni fa ha continuato a svolgere funzioni ospedaliere, prima di avviare un ampio percorso di recupero e rifunzionalizzazione culturale.

Oggi il Santa Maria della Scala si presenta come un grande complesso museale e culturale, in parte ancora interessato da interventi di recupero, ma già aperto al pubblico con un articolato sistema di ambienti monumentali, percorsi espositivi, raccolte permanenti, spazi per mostre temporanee, attività educative, studio e ricerca.

Tra i luoghi più emblematici si distinguono gli ambienti del livello di Piazza Duomo, dove si trovano gli antichi spazi dell'assistenza e del culto, tra cui il Pellegrinaio, la Sagrestia Vecchia, la Cappella del Manto e la chiesa della Santissima Annunziata. Il Pellegrinaio, in particolare, costituisce uno dei cuori simbolici del complesso: il grande salone affrescato nel Quattrocento da Domenico di Bartolo, Lorenzo di Pietro detto il Vecchietta e Priamo della Quercia racconta, attraverso un ciclo di straordinario valore, la missione ospedaliera dell'istituzione e le sue pratiche di cura e accoglienza.

Negli spazi un tempo destinati alle donne e all'infanzia si sviluppano altri nuclei significativi del museo, mentre ai livelli inferiori si articolano ulteriori percorsi espositivi, tra cui il Museo Archeologico Nazionale, il racconto della città dalle origini al Medioevo, gli spazi delle antiche confraternite, le raccolte legate alla storia della città e il sistema di ambienti voltati e gallerie interne che documentano la complessa crescita del complesso nel corso dei secoli.

Il Santa Maria della Scala ospita inoltre la Biblioteca e Fototeca Giuliano Briganti, attività di studio e ricerca, progetti educativi, iniziative espositive, convegni ed eventi culturali, confermandosi come un luogo in cui tutela, valorizzazione, produzione culturale e sperimentazione contemporanea convivono in modo dinamico.

Più che un semplice museo, il Santa Maria della Scala è oggi uno spazio di relazione tra epoche, linguaggi e pubblici diversi: un luogo in cui il patrimonio storico continua a generare senso, confronto e nuove possibilità di esperienza.

Ufficio stampa
Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala
Andrea Bianchi Sugarelli - Portavoce, Ufficio stampa
Piazza Duomo 1 - 53100 Siena
www.santamariadellascala.com
stampa@santamariadellascala.com
Mobile: +39 338 2082683

con la collaborazione di Opera Laboratori
ufficiostampa@operalaboratori.com